



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE N. 311 DEL 20/04/2017

Oggetto: **Controlli dell'autorità competente regionale diretti a verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli ufficiali delle autorità competenti territoriali (ASSL) nei settori degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale. Programma 2017.**

- VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n° 16975/97 del 09/07/2015, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Daniela Mulas le funzioni di Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. DG SAN 13/6238-P del 31 maggio 2007 concernente "Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 854/2004 e n. 882/2004";
- VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*" (Rep. Atti n. 46/CSR del 7 febbraio 2013), recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/31 del 14 maggio 2013;
- VISTE le norme specifiche di settore concernenti la sanità animale, l'igiene degli alimenti, l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale Sanità
Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Determinazione n. 311 del 20/04/2017

- VISTA** la Decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (CE) n. 882/2004;
- VISTO** il D. Lgs. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed, in particolare, l'articolo 2, che identifica il Ministero della Salute, le Regioni e le ASL, ciascuna per il proprio ambito, quali autorità competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti comunitari più sopra citati;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare n. 712 del 01 luglio 2016 relativa a "*Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6) del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale*".
- VISTO** il Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015 – 2018, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/15 del 21 aprile 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 2015 di adozione Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 nel quale, al Programma P10.1 Obiettivo Generale 10.12 "*Realizzare gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004*" è prevista la realizzazione di uno specifico programma di audit di sistema e di settore sulle ASL;
- ATTESO** che la Regione Sardegna, in quanto autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 193/2007, ha l'obbligo di predisporre ad attuare un programma di audit volto a verificare l'efficacia e appropriatezza dei controlli ufficiali svolti dall'autorità competente locale riguardo all'applicazione della normativa più sopra richiamata;
- RITENUTO** necessario proseguire l'attività regionale diretta a verificare l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali nei settori della sanità animale, degli alimenti, dei mangimi e del benessere animale svolti dalle ASL già avviata nel 2010, programmando quattro audit di settore da effettuarsi nell'anno 2017.

D E T E R M I N A

- Art. 1) Di effettuare nell'anno 2017, quattro audit di settore dell'Autorità Competente Regionale su altrettante ASL per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli ufficiali nei settori: "*Peste Suina Africana*", "*Tubercolosi bovina*", "*Ristorazione scolastica*" e "*Igiene dei mangimi*".
- Art. 2) Il Gruppo di Auditor sarà costituito da un *leader auditor* e da al massimo altri quattro componenti.
- Art. 3) La comunicazione alla ASL da auditare sarà effettuata almeno 20 giorni prima della giornata di apertura della missione.
- Art. 4) Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Daniela Mulas

RS/Sett. 5.1
GI/Resp. 5.1
RS/Resp. 5.2
MSP/Resp. 5.3